

**Piano Triennale dell'Offerta
Formativa
Ex art. 1, comma 14, Legge n.
107/2015**



**SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA
VIA DEL QUADRATO 6 - 37137 VERONA - TEL. 045/953070
COD. MEC. VR1A15200B
www.scuolainfanziasge.it
direzione@scuolainfanziasge.it
scuolainfanziasge@pec.it**

**ORARIO SEGRETERIA: lunedì 8:00 - 12:00 // 13:30 - 15:30
martedì 8:30 - 12:30
mercoledì 8:15 - 12:30
giovedì 11:00 - 13:00
venerdì 8:30 - 12:30**

FEDERATA ALLA FISM

PTOF 2016/2019

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia San Giovanni Evangelista, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 Luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Comitato di Gestione. Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 10/10/2016; il Piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 24/01/2017; il Piano è pubblicato sul sito della scuola.

STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia San Giovanni Evangelista nasce nell'anno 1970 nel quartiere denominato "INDIPENDENZA" per volere del parroco di quel tempo, Don Luciano Scattolini. Inizialmente e per diversi anni la scuola è stata ospitata in un prefabbricato, a poche decine di metri dall'attuale edificio. Poiché il quartiere era demograficamente in crescita, nacque ben presto l'esigenza di sostituire la vecchia scuola, ormai inadatta alle esigenze educative sia per capienza che per struttura, con una nuova costruzione.

Il Gruppo di Gestione di quel tempo, con Presidente Don Luciano stesso, stipulò una convenzione con il Comune di Verona (l'edificio è infatti di proprietà del Comune) e si iniziò a costruire l'attuale scuola materna, denominata poi "San Giovanni EVANGELISTA", strutturata in modo da accogliere anche la comunità religiosa, composta di 4 suore, che la diresse fino al 1993. Negli anni successivi la presenza delle suore andò progressivamente diminuendo fino a cessare del tutto nel 1996; contestualmente al ritiro di una suora veniva assunta un'insegnante laica abilitata, per ultimo è stata sostituita la Direttrice.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola, ispirandosi ai principi dell'educazione cattolica ed in collaborazione con la **famiglia**, si propone di educare e sviluppare in modo armonico il bambino come **persona**, innanzitutto, ed in particolare sotto gli aspetti **umano**, **spirituale**, **culturale** e **cristiano**, tenendo presente che la formazione viene più dallo stile di vita che dalle parole

MISSION EDUCATIVA

La scuola dell'Infanzia considera il bambino, come persona, soggetto di diritti inalienabili ed intende promuovere lo sviluppo attraverso la cura attenta di tutte le sue esigenze materiali e, più ancora, psicologiche e spirituali. Essa, concretamente, concorre alla formazione integrale della personalità, perseguendo tangibili traguardi in ordine all'**Identità**, all'**Autonomia**, alla **Competenza**.

➤ L'**IDENTITÀ**' dei bambini si stabilisce sulla base dell'eredità genetica, ma soprattutto sulla base dei valori culturali e religiosi che la famiglia e l'ambiente prossimo apprezzano e condividono.

La scuola di ispirazione cristiana non si limita, però, a registrare ciò che la società attuale accetta e pratica, ma si propone come veicolo privilegiato, all'interno della comunità ecclesiale, per la trasmissione dei valori evangelici e del modello di vita incarnato da Gesù di Nazareth.

L'identità esprime, secondo il "progetto educativo", l'appartenenza alla famiglia d'origine, ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana. Essa è dunque l'identità dell'uomo e del cristiano.

- L'**AUTONOMIA** realizza concretamente l'ispirazione umana alla libertà, nelle varie forme della proposta cristiana, che concilia le aspettative individuali con le esigenze della collettività, che richiedono "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune". L'autonomia non è fuga dai legami, ma l'esercizio libero dell'amore che lega il cristiano a Dio e al prossimo.
- La **COMPETENZA** non è sfoggio precoce di un sapere posticcio, ma il primo contatto con i "sistemi simbolico-culturali" con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore. In questo ambito, un elemento qualificante è l'educazione religiosa, incardinata sull'insegnamento della religione cattolica, alla quale si ispira tutta l'attività educativa e didattica.

CONTESTO:

Il territorio

Comprende i quartieri a Sud Ovest della città, caratterizzati da aree a carattere residenziale, industriale e, man mano che il territorio si espande verso il confine sud ovest, anche agricole.

E' individuabile una zona altamente edificata che corrisponde principalmente al quartiere delle Golosine e a Santa Lucia Centro; un'ampia area è occupata dal Quadrante Europa, come pure dalla zona industriale.

Si distingue poi un'edificazione pressochè continua che si sviluppa in linea lungo la direttrice viaria che collega Stradone Santa Lucia al confine Ovest (Comune di Sommacampagna), passando per Madonna di Dossobuono dove si trova nuovamente uno sviluppo urbano a macchia.

Dal punto di vista socio-demografico si compone di due aree:

- Santa Lucia (inclusa anche Madonna di Dossobuono) con una densità abitativa inferiore al dato medio comunale e dove la dimensione media familiare e la percentuale di famiglie numerose sono indicatori che assumono in media valori attorno a quelli dalle media comunale, con una popolazione che tende a essere abbastanza giovane (43,7 anni) e dove la popolazione straniera è tendenzialmente in crescita;
- Golosine, area densamente popolata (94,9 ab/ettaro) da cittadini di età media superiore a quella comunale (44,2), da famiglie single per il 37,7% e da 3,1% di famiglie oltre i 4

componenti (valori inferiori alla media comunale) e dove la popolazione straniera è tendenzialmente in crescita. (Fonte: Sito del Comune di Verona https://circ4.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=10732)

La situazione demografica

Ultimamente nel quartiere si assiste ad un ricambio generazionale, che porta nuclei familiari composti da genitori giovani che lavorano entrambi con un reddito medio-basso. Si tratta di famiglie italiane ma anche di un crescente numero di famiglie di immigrati stranieri, che necessitano di strutture adatte alle esigenze lavorative.

Con riferimento alle nuove famiglie residenti nel quartiere si percepisce un incremento delle nascite.

I dati sotto riportati sono relativi alla IV Circoscrizione - Verona Sud Ovest

POPOLAZIONE DA 0 A 3 ANNI RESIDENTE NEL BACINO D'UTENZA DEL SERVIZIO			
riferimento al 31.12.12			
Da mesi 0 A mesi 11	Da mesi 12 A mesi 23	Da mesi 24 A mesi 35	TOTALE
282	249	250	781

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

Spazi:

La scuola presenta una struttura accogliente a due piani, costruita con criteri di funzionalità rispondenti alle esigenze della scuola moderna. Il piano superiore è stato ristrutturato al fine di realizzare un asilo nido integrato, funzionante da Settembre 2010. Il nido può accogliere un massimo di sedici bambini. La struttura presenta un ingresso/accoglienza con armadietti, due sezioni con angoli morbidi e strutturati, un bagno che funge da servizio igienico, di cambio e pulizia; una terza stanza è adibita a dormitorio per il riposo pomeridiano. È presente inoltre un bagno spogliatoio riservato al personale docente.

All'esterno è presente una terrazza pavimentata in materiale antitrauma collegata ad un giardino di pertinenza entrambi attrezzati con giochi da esterno.

Il primo piano consta di: Ingresso con ascensore per accedere al nido ed al piano seminterrato; guardaroba; 4 Sezioni, di cui 3 adibite ad aule ed 1 adibita a dormitorio; uno spazio libero nel quale si espongono i lavori fatti nelle sezioni e vi si svolgono alcune attività specifiche; un Ambulatorio; servizi igienici per disabili; la Direzione; la Cucina. Ogni aula è attrezzata con antibagno con 3 lavandini e 4 servizi.

Nel seminterrato è sito un grande salone adibito a vari usi: gioco libero e guidato, angolo video, educazione musicale. Anche il salone è attrezzato con un antibagno con 3 lavandini e

3 servizi. E' stata inoltre ricavata un'aula/laboratorio utilizzata da piccoli gruppi di bambini durante le attività di intersezione.

Nel seminterrato si trovano anche la dispensa della cucina, lo spogliatoio del personale, il locale motore dell'ascensore, il bagno della cuoca, l'archivio, il magazzino, il locale deposito detersivi.

All'esterno c'è un vasto giardino ed un parco giochi attrezzato per attività ludiche e didattiche.

Tempo scuola:

La nostra Scuola, composta da 3 sezioni eterogenee, con 3 insegnanti titolari di sezione più una a part-time di supporto per le attività di intersezione, offre:

- Attività didattica fino alle ore 16.00
- Facoltà di uscita dei bambini dalle ore 12.30 alle 12.45, per chi lo desiderasse
- Psicomotricità (facoltativa e a pagamento): un giorno alla settimana (lunedì, a gruppi che si turnano dalle 9.15 alle 15.30)
- Servizio di refezione interna, per cui le vivande vengono preparate il mattino della consumazione, seguendo un menù settimanale equilibrato.
- L'orario delle insegnanti è organizzato su tre turni settimanali, che prevedono diversi orari di entrata e alcuni pomeriggi di recupero; i momenti di assenza di un insegnante di sezione sono coperti dall' insegnante di supporto; in dormitorio è sempre presente un'insegnante e durante la ricreazione la sorveglianza sempre garantita dalla presenza di due o tre maestre. L'accoglienza si svolge nel seguente modo: all'apertura (ore 7.45) è presente una docente che accoglie i bambini in un'aula; alle ore 8.15 si aggiunge la seconda insegnante e alle 8.45, con la terza maestra, i bambini si suddividono nelle loro aule. Alle ore 9.00 hanno inizio le attività scolastiche. In base alla scansione delle attività settimanali, l'insegnante di intersezione entra in servizio ad orari differenti. A turno nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì un'insegnante ha il pomeriggio libero per rispettare l'orario contrattuale.

➤ Giornata tipo:

TEMPI	PRESENZE	ESPERIENZE	SPAZI
Ingresso 7.45 - 9.00	A turno : 1 maestra dalle 7.45, 1 dalle 8.15, 1 dalle 8.45	Di tipo affettivo- relazionale	• aula

attività di routine 9.00-9.30	3 gruppi 3 insegnanti	Conversazione cauta, calendario, canto, spuntino con frutta	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione • bagno
Attività finalizzate 9.30-11.00	4 gruppi 4 insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività attinenti ai progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sezioni • Laboratorio • Sala polivalente • Parco
Rilassamento, preparativi per il pranzo 11.00-11.30	Tutti i bambini Tutte le insegnanti	Attività di routine	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione • Bagno
Pranzo 11.30-12.15	Tutti i bambini Tutte le insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • Pranzo • Conversazione libera • Riordino 	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione
Rilassamento, gioco 12.15-14.00 prima uscita 12.30-12.45	Tutti i bambini 3 Insegnanti a turno	Gioco libero e guidato	<ul style="list-style-type: none"> • Sala polivalente • Parco giochi
Riposino (3 anni età) 13.00-15.00	Bambini di 3 anni Una insegnante	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione al riposo • Riposo 	<ul style="list-style-type: none"> • Bagno • Dormitorio
Attività organizzate per i bambini medi e grandi 14.00-15.20	2 gruppi di bambini 2 insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività specifiche • Motoria • Linguistica • Laboratori o matematico • Progetto inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione • Sala polivalente • Laboratorio
Routine 15.20-15.45	Tutti i bambini Tutte le insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • Riordino del materiale • Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione

Uscita 15.45-16.00	Tutti i bambini 3 insegnanti	Saluti	• Sezione
------------------------------	------------------------------------	--------	-----------

CALENDARIO SCOLASTICO:

Segue le indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto. Viene consegnato ad ogni famiglia e una copia resta esposta in bacheca per tutta la durata dell'anno scolastico. (Vedi allegato)

REGOLAMENTO INTERNO

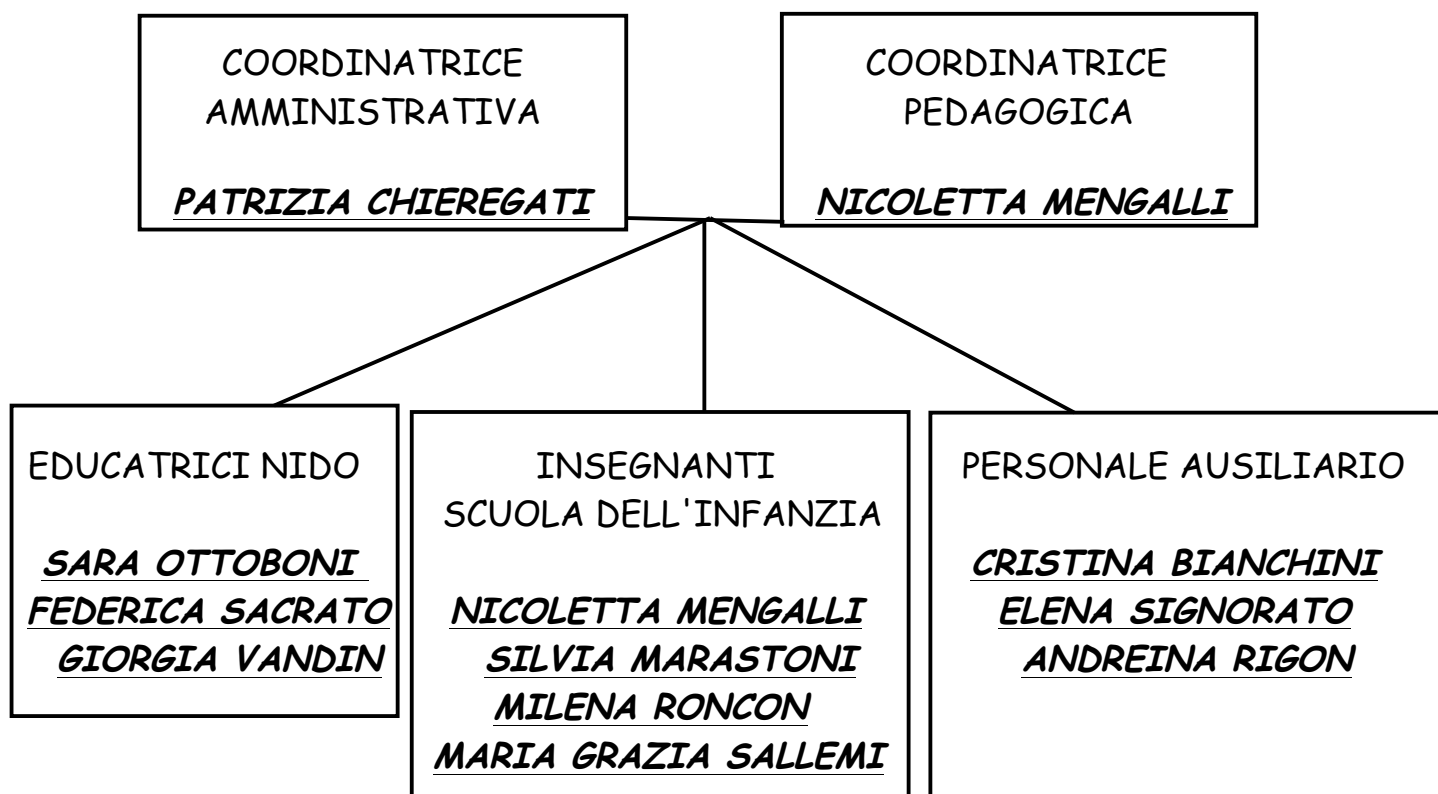
Per quanto concerne il regolamento interno si rimanda all'allegato specifico.

Criteri formazione sezioni:

A conclusione del periodo di iscrizioni, nel mese di maggio il collegio docenti si dedica all'assegnazione di ogni nuovo iscritto ad una sezione. Le sezioni sono eterogenee e i criteri che vengono seguiti per la loro composizione sono:

- presenza di bambini disabili o con certificazione;
- numero di posti disponibili per sezione, derivati dai bambini uscenti o ritirati per motivi familiari;
- sezione assegnata nei mesi precedenti ai bambini provenienti dal nido integrato: le insegnanti di destinazione seguiranno il progetto continuità nido-scuola dell'infanzia;
- parità numerica di genere, per una composizione più armoniosa del gruppo;
- equilibrio della sezione in base all'età dei bambini, per una strategia organizzativa e pedagogica che prevede che i più grandi si prendano cura dei più piccoli e che i più piccoli possano apprendere dai compagni più grandi;
- distribuzione equa dei bambini provenienti da altri Paesi, per favorirne l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana;
- la presenza di fratelli o parenti stretti in sezione, in quanto la nostra scuola ritiene di dare maggior possibilità di socializzazione in ambienti dove non ci siano rapporti familiari.

Organigramma e risorse umane



Alla gestione della nostra Scuola è preposto un Comitato formato, secondo le norme statutarie, da un Presidente, dalla Coordinatrice amministrativa, da 3 Genitori (eletti dall'assemblea dei genitori), dal Parroco, da un membro del Consiglio Pastorale e da un rappresentante della Circonscrizione di appartenenza.

- Il PRESIDENTE ha la responsabilità generale ed economica della Scuola; la carica da Novembre 2012 è ricoperta dal sig. Renzo Sasso.
- La COORDINATRICE AMMINISTRATIVA (Chieregati Patrizia) è responsabile del buon funzionamento del servizio e dell'andamento generale della Scuola e, insieme alla COORDINATRICE DIDATTICA (Nicoletta Mengalli), promuove le riunioni del Collegio Docenti per le programmazioni e le verifiche dell'attività educativa svolta nella scuola secondo le norme pedagogiche e giuridiche in vigore ed in rispetto ai nuovi Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia.
- Le INSEGNANTI (Marastoni Silvia della sezione rossa, Roncon Milena della sezione blu, Mengalli Nicoletta della sezione verde, Sallemi Maria Grazia di supporto, una quinta insegnante nominata annualmente che segue un gruppo del progetto intersezione) sono le primarie responsabili dei bambini e dell'andamento della propria sezione. Ricevono i genitori personalmente per appuntamento e secondo un programma annuale.
- Le EDUCATRICI (Sacramento Federica, Ottoboni Sara, Giorgia Vandin) sono le responsabili dei bambini del nido. Si occupano delle attività educative e sono le dirette referenti nei confronti delle famiglie.

- Il PERSONALE AUSILIARIO è costituito dalla cuoca Cristina Bianchini, da un'aiuto cuoca/inserviante, Elena Signorato, e dall'inserviante Andreina Rigon. Si occupano della pulizia quotidiana degli ambienti della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido secondo la normativa HACCP, nonché di aiutare insegnanti e educatrici nella cura e nell'igiene personale dei bambini.
- Il PARROCO, Don Agostino Albertini, ha la funzione primaria della direzione spirituale per tutte le persone che operano o frequentano la scuola, oltre alla vigilanza che siano rispettati i principi cristiani sui quali è fondata la nostra Scuola.
- Gli altri componenti del Comitato hanno funzione di consiglieri e di tenere i contatti con i Genitori e con il territorio.
- I VOLONTARI sono persone legate alla Parrocchia San Giovanni Evangelista e forniscono il loro aiuto nei lavori di manutenzione e giardinaggio occorrenti

Risorse finanziarie

La scuola svolge un servizio pubblico a vantaggio di tutti i bambini, senza finalità di lucro o di discriminazione: il nostro Statuto prevede che i bimbi di famiglie in difficoltà economica possano frequentare la nostra scuola a condizioni particolarmente agevolate.

Per quanto attiene l'aspetto amministrativo-contabile il Comitato di gestione delega alla direttrice e alla Cooperativa Servizi della Fism di Verona il lavoro di prima nota e di contabilità ordinaria, nonché della redazione del bilancio annuale della scuola.

Le principali voci di "entrata" sono costituite da:

- Rette dei genitori
- Contributo del Comune di Verona;
- Contributo della Regione Veneto;
- Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione.

Altre eventuali entrate, seppur a carattere non continuativo né prevedibile, sono rappresentate da donazioni in denaro o beni materiali (per esempio carta, cartoncino, pennarelli, giochi, attrezzature varie).

Associazioni locali, quali gli istituti di credito, hanno supportato in passato la nostra scuola attraverso donazioni per l'acquisto di attrezzature importanti (per esempio la Fondazione Cariverona ha contribuito all'acquisto del castello posizionato nel parco della scuola).

Un aiuto importante deriva dal lavoro di volontariato che alcuni abitanti della zona affezionati alla scuola svolgono gratuitamente, relativamente a piccoli lavori di manutenzione, giardinaggio ed altri lavori che non necessitano di personale qualificato/specializzato, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di sicurezza.

In uscita la voce principale è rappresentata dalle spese per il pagamento degli stipendi, oneri previdenziali e spese di refezione.

Il bilancio viene approvato dal Comitato di gestione e inviato in copia all'Amministrazione comunale come previsto dalla convenzione in essere.

LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

Dal pensiero al progetto

La nostra scuola dell'infanzia ispirandosi ai principi della religione cattolica ed in collaborazione con la famiglia, si propone di educare e sviluppare in modo armonico il bambino innanzitutto come PERSONA ed in particolare sotto gli aspetti: UMANO, SPIRITUALE, CRISTIANO e CULTURALE, tenendo presente che la formazione viene più dallo stile di vita che dalle parole.

L'ispirazione cristiana della nostra scuola ci ha portato a focalizzare sempre meglio il significato e l'importanza che essa riveste.

Sicuri che la presenza di questa dimensione è senz'altro necessaria alla scuola, per offrire ai propri alunni contenuti educativi seri, importanti, validi per la vita, riteniamo che possa far conoscere e trasmettere quei valori che sono essenziali per la sua formazione.

La nostra identità cristiana non prescinde comunque da quanto le Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione (Francesco Profumo) nel settembre 2007, e aggiornate nel mese di settembre 2012, ci propongono: richiedono infatti di promuovere nei bambini l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza, perché possano concludere il ciclo della scuola dell'infanzia avendo sviluppato e appreso strumenti atti ad affrontare sia dal punto di vista emotivo che dal punto di vista cognitivo le nuove discipline della scuola primaria.

Con la riforma della scuola detta "Buona Scuola" (Legge 107/2015), si sono mostrati rilevanti alcuni punti che devono essere adottati anche nella scuola dell'infanzia, quali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, inglese)
- potenziamento delle competenze logico-matematiche nonché scientifiche
- valorizzazione degli aspetti musicali e artistici
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze
- potenziamento di una cultura ecologicamente orientata
- potenziamento delle attività volte ad un sano sviluppo motorio, con attenzione ai comportamenti per uno stile di vita sano: alimentazione, sport.
- incremento delle attività laboratoriali
- promozione delle regole al rispetto reciproco con particolare riguardo ai bambini con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi mirati all'inclusione, sia a livello individuale che collettivo.
- Aumento dell'interazione con le famiglie per una scuola sempre più aperta al territorio
- offerta alle famiglie di potenziamento dell'orario scolastico e organizzazione interna di una parte del lavoro che consenta la formazione di sottogruppi meno numerosi.
- Valorizzazione della relazione fra bambini al fine di perfezionare la lingua italiana degli alunni di altre nazionalità.

Le fasi della programmazione

In sede di programmazione, all'incirca ogni due settimane durante gli incontri del Collegio Docenti, si prendono in considerazione le conoscenze personali dei bambini, tenendo in conto il monitoraggio dei problemi e delle risorse e facendo ipotesi progettuali a lungo, medio e breve termine.

Gli strumenti utilizzati per la programmazione, dopo il brainstorming tra le insegnanti, vengono attinti da riviste specializzate nel settore, guide didattiche, internet.

Il tema della programmazione dell'attività didattica viene scelto, dopo un periodo dedicato all'osservazione e all'elaborazione dei dati emersi, in base ad alcuni criteri:

- le esigenze dei bambini
- il contesto del gruppo in cui il bambino è inserito.

La nostra non è una programmazione per campi d'esperienza, ma per progetti legati fra di loro dalla finalità unica di un sereno e positivo approccio verso il contesto scolastico, inteso come rete di relazioni e luogo di crescita. Viene privilegiato il metodo della RICERCA e della SPERIMENTAZIONE proponendo al bambino momenti stimolanti che l'aiutino a trovare risposte creative. I luoghi di lavoro privilegiati sono la sezione e gli spazi scolastici, che vengono organizzati e strutturati con materiali appositi prima dello svolgimento delle attività prescelte. Se previsto, le insegnanti si riservano di organizzare uscite per consentire ai bambini di fare esperienze al di fuori della scuola.

Lo scopo primario che ci poniamo è quello di offrire al bambino delle opportunità per il suo sviluppo e la sua crescita.

I progetti proposti durante tutto l'arco dell'anno scolastico sono:

PROGETTO RUOTINES

PROGETTO BIBLIOTECA

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

PROGETTO I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

PROGETTO INTERSEZIONE

PROGETTO INGLESE

PROGETTO LOGICO MATEMATICO

La verifica degli obiettivi sia in itinere che al termine dei progetti, viene effettuata per tutti i progetti attraverso l'osservazione diretta del bambino e del lavoro da lui svolto. Per alcuni progetti è prevista la compilazione da parte dell'insegnante di una griglia di valutazione che viene poi inserita nel portfolio personale di ogni bambino.

La verifica ci aiuta poi nella valutazione globale del progetto, per apportare eventuali modifiche.

Nei collegi docenti che si svolgono in corso d'anno le insegnanti si confrontano sul rimando che i bambini forniscono relativamente alle proposte di lavoro. Questo serve loro per prendere coscienza dell'efficacia sia del progetto che della metodologia adottata.

I nostri progetti

PROGETTO ACCOGLIENZA:

E' il primo progetto dell'anno, va da metà Settembre a fine Ottobre. Ha l'obiettivo di permettere un inserimento più sereno possibile, accostandoci adeguatamente alle esigenze dei bambini, specialmente dei più piccoli, in questo momento così delicato. Il tema e le proposte operative vengono programmate ogni anno prima dell'inizio della scuola.

PROGETTO ROUTINE:

In ordine cronologico è il primo sistematico momento di raccoglimento della giornata, dove e' possibile conversare tranquillamente tra compagni e insegnante ed affrontare attività importanti come il momento della preghiera, spontanea o guidata, la merenda (frutta) da condividere assieme e il gioco del conteggio delle presenze, che si svolge nel seguente modo: l'insegnante consegna ad ogni bambino una molletta da bucato con applicata la propria foto. Chiama ciascuno per nome e lo invita a segnalare la sua presenza attaccando la molletta al cartellone numerato in ordine progressivo. Si contano quindi i presenti, gli assenti, i maschi, le femmine. L'insegnante può inserire altri criteri di conta creando un gioco coinvolgente anche per i più piccoli. Viene inoltre effettuato quotidianamente l'aggiornamento del calendario: l'insegnante proporrà alcune domande stimolo come per esempio: che giorno era ieri ?, che giorno è oggi ?, che giorno sarà domani ?, che tempo c'era ieri ?, che tempo c'è oggi ?, secondo te, che tempo ci sarà domani ?.

Il bambino è invitato a mettere in successione i giorni con particolare attenzione al prima e al dopo e successivamente inizierà a fare una previsione su che giorno sarà domani ed un tentativo di indovinare anche il tempo.

Si analizza poi il mese, la stagione nella quale si trova, le caratteristiche di questo mese e le feste, ricorrenze proprie di questo periodo, applicando sul cartellone delle tesserine riportanti immagini e il numero che lo rappresenta.

PROGETTO I.R.C.:

Essendo scuola di ispirazione cristiana diamo una particolare importanza ai temi affrontati in questo progetto, che non riguardano essenzialmente e strutturalmente la storia di Gesù come fine a se stessa, ma sempre rapportata a messaggi importanti che ci sono stati dati e che abbiamo il compito di calare ogni giorno nella nostra realtà quotidiana. La programmazione viene stesa annualmente prendendo spunto da riviste per l'infanzia, avvalendoci anche dell'aiuto del parroco che mensilmente incontra i bambini effettuando interventi secondo la programmazione e le indicazioni delle insegnanti.

PROGETTO BIBLIOTECA:

E' un progetto che portiamo avanti da anni e che abbiamo strutturato integrandolo con attività pomeridiane di maggior difficoltà per i bambini di 4/5 anni. Tutte e tre le età condividono, ogni 15 giorni, la scelta del libro nella biblioteca scolastica che viene letto a casa per poi essere successivamente restituito. Lo scopo di questo percorso è far scoprire l'amore per i libri proponendoci come "promotori di cultura"!

PROGETTO MATEMATICA (4/5 anni) :

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini nel campo dell'intelligenza logico-numerica, attraverso attività di raggruppamento e classificazione. Tra gli obiettivi, quello di interiorizzare concetti topologici (davanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra), e, attraverso l'utilizzo di blocchi logici ma anche di materiale di uso comune, comprendere le prime semplici forme geometriche. Per raggiungere tali finalità il bambino deve mettere in atto capacità di ascolto, comprensione, riflessione, problem-solving, cioè di concepire pensieri, elaborare concetti e formulare giudizi, cogliendo l'essenzialità che è all'interno delle cose e dei fatti.

PROGETTO INGLESE (4/5 anni) :

L'obiettivo fondamentale di questo progetto è quello di avvicinare i bambini e le bambine, nell'età ottimale della prima infanzia, alla lingua inglese. Consente inoltre di promuovere un accrescimento culturale complessivo ed uno stimolo a comprendere la diversa realtà linguistica di altri popoli. Viene svolto dall'insegnante di sezione prendendo spunto da alcune guide, ma modificando le attività in base al gradimento dei bambini.

PROGETTO INTERSEZIONE (3/4/5 anni)

Da novembre ad aprile si svolge il progetto intersezione. I bambini vengono suddivisi in sottogruppi per età, e possono svolgere questo progetto anche con un'insegnante che non è della propria sezione. Ad ogni sottogruppo viene assegnato un nome di riconoscimento: i piccoli sono le Coccinelle e i Pulcini, i medi sono i Leprotti e gli Scoiattoli, i grandi sono i Leoni e i Gabbiani. Il progetto si svolge tre volte a settimana dalle 10 alle 11 utilizzando i diversi spazi che la scuola offre. Il tema cambia ogni anno, e può essere diverso o uguale a seconda della difficoltà e delle esigenze dei gruppi.

PROGETTO PSICOMOTRICITA': Un giorno a settimana (Lunedì) collaboriamo con una psicomotricista esterna che lavora, a piccoli gruppi, in salone, dove sono depositati i materiali utili allo svolgimento dell'attività. Le finalità di questo percorso sono quelle di prendere coscienza e controllo del proprio corpo, delle sue funzioni, delle possibilità sensoriali, espressive e di relazione che esso ci offre.

PROGETTO CONTINUITA'

Il concetto di continuità deve essere inteso a partire da due prospettive differenti: con il nido integrato Il Paese dei Balocchi e con le scuole primarie del territorio.

- Nel mese di giugno il gruppo dei bambini "grandi" del nido svolge il progetto continuità con la scuola dell'infanzia. Esso è pensato per agevolare, attraverso la conoscenza di spazi e di persone, l'ingresso dei bambini a settembre.
 - Le insegnanti della nostra scuola partecipano ad un incontro presso l'Istituto Comprensivo 5 finalizzato al passaggio di informazioni relative ai bambini che escono dalla nostra scuola per accedere alle scuole primarie del territorio. Inoltre ogni anno vengono pianificati momenti di incontro e collaborazione tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime delle scuole primarie della zona.

FASCICOLO PERSONALE

Il fascicolo personale contiene uno schema di collegamento tra scuola dell'infanzia e primaria, viene compilato dall'insegnante di sezione del bambino e sottoposto alla visione dei genitori che, con la firma del modulo, acconsentono alla consegna alla futura scuola di appartenenza.

Le relazioni

Lo spirito dell'educazione della nostra Scuola si gioca nella quotidianità dei gesti e delle scelte, entrando in relazione in modo rispettoso, affabile, allegro e semplice con:

- **Le famiglie:** ogni anno gli incontri organizzati con le famiglie sono molteplici. I più rilevanti sono l'assemblea di inizio anno della scuola dell'infanzia, in cui vengono invitati i genitori per illustrare i progetti che verranno sviluppati in corso d'anno. In tale occasione vengono anche eletti i rappresentanti di classe come componenti del Consiglio di Intersezione. I genitori eletti contribuiscono alla organizzazione dei vari eventi della scuola, sia quelli che prevedono la partecipazione dei bambini sia quelli extrascolastici. Un'altra occasione di incontro con i genitori è quello che si svolge nel mese di aprile dove vengono esposte le attività svolte durante il Progetto Intersezione. Tra il mese di dicembre e gennaio e, per i bambini dell'ultimo anno, nel mese di giugno, si svolgono i colloqui individuali, dove si ha modo di illustrare ai genitori il percorso scolastico del proprio figlio/figlia.
- **Il territorio:** non vengono organizzate uscite in collaborazione con associazioni territoriali, ma partecipiamo ad ogni iniziativa proposta dalla Circostrizione che coinvolge le scuole del bacino. L'appartenenza territoriale viene intesa come collaborazione e incontro con l'amministrazione comunale attraverso le attività della IV Circostrizione.

Partecipiamo infatti sempre alle iniziative che ci vengono proposte, quali la Festa degli alberi mirata alla piantumazione di aree verdi della zona, in collaborazione con l'AMIA e il Settore Giardini del Comune di Verona. I bambini grandi si recano nel luogo stabilito e attraverso diverse attività ludiche assistono alla piantagione di alcuni alberi.

– Comunità educativa:

- × **BAMBINI**
- × **GENITORI**
- × **DOCENTI**
- × **PERSONALE NON DOCENTE**

Ai **BAMBINI** (dai 3 ai 6 anni) è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare la propria identità, conquistare autonomia e sviluppare le competenze.

Ai **GENITORI** vengono chieste l'accettazione e la condivisione del progetto educativo nella totalità della sua proposta:

- Partecipazione alle assemblee generali per presentare le finalità, il calendario delle attività, i bilanci (consuntivo e preventivo) e l'eventuale stato di "salute" della scuola stessa.
- Partecipazione agli incontri con le insegnanti per essere aggiornati sullo svolgersi della programmazione e sui problemi di carattere educativo.
- Avvalersi della possibilità di avere un colloquio personale con le insegnanti per la trattazione di problemi specifici del proprio figlio.
- Partecipazione agli incontri formativi, organizzati dalla scuola e tenuti da esperti della materia trattata, che stanno assumendo il carattere di vera e propria scuola per genitori.
- Partecipazione ai momenti a carattere di socializzazione ed educativo, quali:
 - ✓ Festa dei nonni
 - ✓ Festa di fine anno scolastico
 - ✓ Celebrazione del Santo Natale e della Santa Pasqua
 - ✓ Festa dell'accoglienza

Alle **DOCENTI** vengono richiesti gli elementi che caratterizzano la figura di insegnante nelle scuole materne federate alla FISM, quali:

- Una sicura scelta di fede cristiana che, orientando ed alimentando tutto il servizio professionale, diventi testimonianza cristiana, vocazionale ed evangelizzatrice.
- Una intima disponibilità al ruolo educativo nell'incondizionato rispetto dell'identità dell'istituzione e del progetto adottato, condiviso dalle famiglie, dagli alunni e dalla stessa comunità ecclesiale. Disponibilità che sia accompagnata dal possesso di precise competenze relative alla padronanza della relazione educativa e della comunicazione interpersonale, su cui si fonda la stessa dimensione comunitaria delle scuole.

➤ Una aggiornata "competenza professionale", in prospettiva culturale, pedagogica, metodologica-didattica e organizzativa, nell'ambito della quale acquista, oggi, particolare

importanza la capacità, personale e collegiale, di programmare l'azione educativa, di progettare l'attività didattica e di valutare i processi di sviluppo del bambino con continuità e sistematicità.

➤ Coinvolgimento totale e sereno verso tutti i bambini, trattandoli con amore e rispetto, avendo particolare attenzione verso chi ne ha più bisogno.

➤ Partecipazione ai corsi di aggiornamento e di formazione oltre agli incontri di Coordinamento promossi dalla FISM, dall'Istituto Comprensivo n° 5 di Santa Lucia e da associazioni cattoliche; viene riconosciuta, comunque, la libertà di partecipare a qualsiasi corso promosso dall'ufficio scolastico provinciale.

Al PERSONALE NON DOCENTE vengono chiesti:

➤ La scelta di fede cristiana che fa di ogni educatore di scuola cattolica un evangelizzatore.

➤ Coscienza chiara perché anche i gesti abbiano validità educativa.

➤ Competenza e professionalità per un ambiente funzionale.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola dell'infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'**Inclusione**, infatti:

- risponde al diritto dell'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine dai 12 mesi ai sei anni;
- nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi;
- delle capacità;
- delle differenze e dell'identità di ciascuno;

Da qui la personalizzazione dell'offerta formativa, che significa:

- accogliere, osservare, conoscere il bambino/a
- ipotizzare e formulare adeguati percorsi di lavoro
- contribuire alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità

In ottemperanza alla legge Quadro 104 del 3 febbraio 1992, l'eventuale Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) sarà parte integrante della programmazione e farà riferimento:

- alla diagnosi funzionale che evidenzierà i deficit e le capacità potenziali dei bambini
- all'analisi delle risorse organizzative, culturali, professionali della scuola per promuovere le condizioni ottimali del bambino;
- al riconoscimento delle condizioni di vita e delle risorse educative delle rispettive famiglie;

- al reperimento delle opportunità esistenti nel territorio.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sui Bisogni Educativi Speciali (BES), sostanzialmente completa il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

Con il termine BES si intendono:

- alunni con disabilità;
- alunni con DSA;
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il coordinamento di rete 0/6 Fism

Il COORDINAMENTO DI RETE, cioè il collegamento con le scuole dell'infanzia e gli asili nido integrati del territorio appartenenti alla FISM, ha la finalità di confrontarci sulle mete educative e sulla metodologia adottata. Coinvolge le insegnanti e le coordinatrici con incontri e riunioni periodiche presiedute dalla dottoressa LAURA CAMPAGNARI.

Programmazione delle attività di formazione rivolta al personale

I corsi di primo soccorso e IRC sono obbligatori ed hanno scadenza triennale. Il corso prevenzione incendi è obbligatorio e non richiede aggiornamento. Ogni anno vengono svolti corsi Fism relativi ad ambiti psicopedagogici; il personale ATA segue regolarmente gli aggiornamenti sulla manipolazione degli alimenti (HACCP). La coordinatrice amministrativa con cadenza biennale frequenta il corso di aggiornamento per RLS.

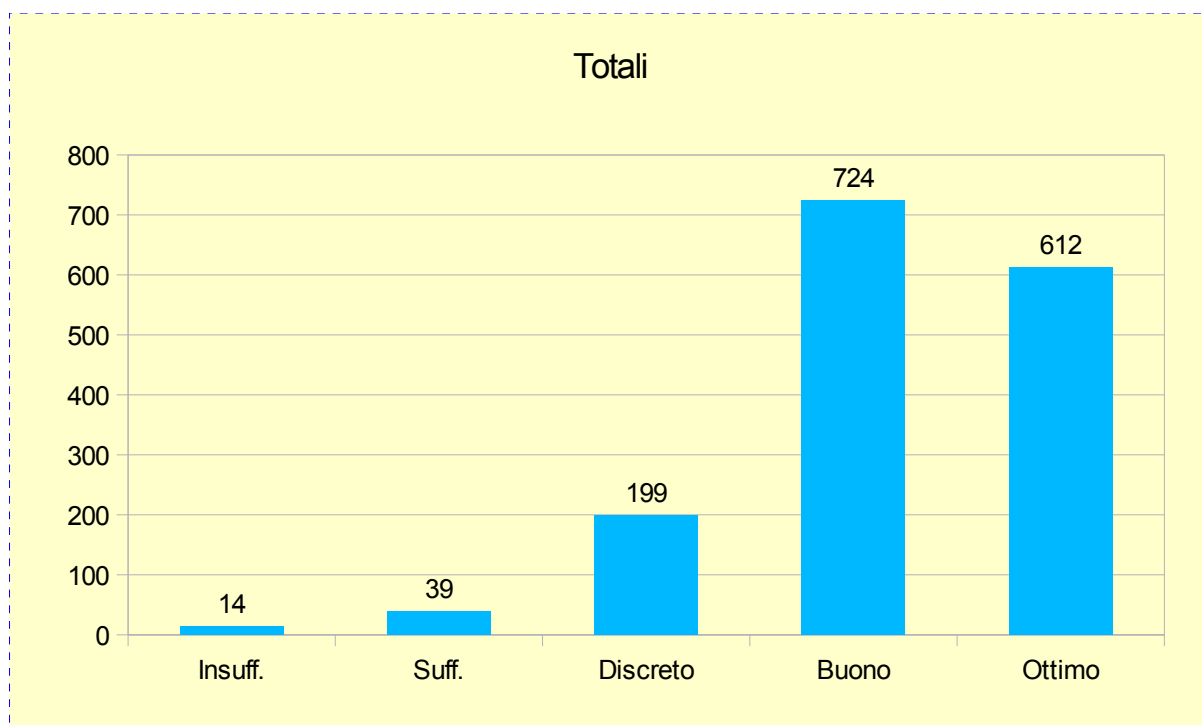
Per il prospetto dello schema dei corsi in scadenza, si confronti la scheda allegata.

Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola

Nel mese di Giugno 2016 abbiamo consegnato alle famiglie un questionario che abbiamo definito "di gradimento" in cui abbiamo scelto alcuni indicatori di qualità che riteniamo importanti per valutare il livello di qualità raggiunto e da raggiungere. Lo scopo è infatti quello di migliorare il servizio in base a quelli che l'utenza segnala come "bisogni".

In allegato al presente documento si riporta il questionario che è stato sottoposto ai genitori.

L'elaborazione dei dati emersi si può riassumere nel seguente grafico:



Interventi di miglioramento

Dall'analisi che abbiamo effettuato voce per voce, abbiamo individuato 11 indicatori raggruppabili in 7 aree per le quali riteniamo che il punteggio non sia soddisfacente e sulle quali pertanto intendiamo intervenire, ove possibile.

Gli indicatori sono inerenti a:

- **COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI:**

la comunicazione avviene attraverso la consegna di avvisi cartacei direttamente alle famiglie; gli stessi avvisi, come precedentemente spiegato in occasione dei diversi incontri, vengono esposti in bacheca, riorganizzata per favorire una lettura più agevole. Utilizziamo inoltre sia la pagina Facebook che il sito della scuola, nonché i gruppi di Whatsapp attualmente gestiti dalle rappresentanti di classe.

- **ORARI/CALENDARIO:** per quanto riguarda il calendario scolastico, ci atteniamo a quello regionale; abbiamo però cercato di ampliare l'offerta introducendo la "seconda uscita" pomeridiana dalle 16,20 alle 16,30, su richiesta e dietro corresponsione di una quota aggiuntiva.
- **SPAZI, ARREDI, ATTREZZATURE:** al momento non è stato effettuato nessun intervento di modifica sugli spazi, in quanto non lo riteniamo necessario.
- **IGIENE, PULIZIA, SALUTE:** l'aspetto che ha ricevuto punteggi non soddisfacenti non è relativo alla cura e pulizia dei bambini e degli ambienti bensì alla comunicazione sulla salute del bambino. Allo scopo di migliorare la comunicazione provvediamo a comunicare costantemente e tempestivamente malattie infettive, pediculosi o casi di minor rilievo, sia in modo personale e diretto, sia attraverso

avvisi generali in bacheca, in modo da allertare la famiglia e sollecitare l'intervento al fine di evitare, per quanto possibile, contagi.

- **PROGETTO EDUCATIVO E ATTIVITA'**: dal questionario è emerso che la modalità di ambientamento dei nuovi iscritti non risulta essere gradita dai genitori. Riteniamo che questa insoddisfazione sia dovuta ai tempi lenti di inserimento nel mese di settembre. Consapevoli che questa sia la scelta migliore per i bambini in questo delicato momento dell'anno scolastico, pensiamo sia doveroso non modificare il calendario di inserimento, ma aiutare i genitori a comprenderne le motivazioni pedagogiche.
- **MENU' E DIETE**: abbiamo provveduto a rivedere il menù bilanciandolo sia dal punto di vista della varietà sia dal punto di vista dei valori nutrizionali.
- **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**: da una nostra analisi, il lavoro di documentazione delle attività risulta ricco e completo. Nel prossimo questionario chiederemo di specificare le motivazioni della risposta.

DOCUMENTI ALLEGATI

Regolamento della scuola

Curricolo

Curricolo IRC

Calendario scolastico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 "disabilità"
- DPR 275/99 "autonomia scolastica"
- DPR n. 89 del 2009 "riordino della scuola dell'infanzia..."
- Linee guida integrazione scolastica, 2009
- IRC 11/2/2010
- Legge 170 del 2010 "DSA"
- Linee guida DSA, 2011
- Indicazioni nazionali, 2012
- Bisogni Educativi Speciali, 2012 e C.M. 8/2013
- DPR 80/2013 "valutazione sistema scolastico"
- DSA Quaderno operativo USR Veneto 2014 (DGR Veneto 2438 del 2013)
- Linee guida "stranieri", 2014
- Legge 107/2015 "buona scuola"
- Accordo di programma "disabilità" della propria Provincia